

# VOGUE

ITALIA

S E T.  
2 0 2 5  
N. 9 0 0



Timidamente **Mikey Madison**

Nata nel 1962, la statunitense **Suzy Amis Cameron** è un'attivista per il veganismo e la sostenibilità. Ha da poco inaugurato a Roma **Inside Out Fashion Textile & Home**.



Foto courtesy Inside Out LLC.

MODA

# La Pioniera

Una moda più **ECO-FRIENDLY** è davvero possibile? Secondo **SUZY AMIS CAMERON**, ex attrice e modella (anche per *Vogue Italia*) e moglie del regista James, sì. E lo dimostra con l'apertura di un nuovo spazio a **ROMA**. Unico nel suo genere.

DI **ELISA PERVINCA BELLINI**

## S

e pensa all'Italia, Suzy Amis Cameron – ex modella e attrice e oggi attivista e imprenditrice americana – parla di «un Paese fondato sulla cultura e l'innovazione tessile». È infatti qui, a Roma, che ha inaugurato Inside Out Fashion Textile & Home, uno spazio carbon-neutral, people-positive, «progettato per essere un centro culturale per il design e la sostenibilità e il manifesto di una delle mie più grandi ambizioni: usare la moda per generare consapevolezza e favorire il cambiamento», racconta.

Per il principio "great minds think alike", ovvero "le grandi menti pensano allo stesso modo", la incontro insieme a Matteo Ward, che ha voluto come Ceo della nuova realtà. Se lui è celebre per il suo impegno con Wråd, brand poi divenuto studio di consulenza per la formazione e l'educazione alla sostenibi-

lità, non tutti sanno che il percorso di Amis ha preso il via nella nostra redazione: «Il mio primo lavoro in assoluto è stato come modella grazie a Franca (Sozzani, ndr): mi prese per mano e in breve tempo ho scattato servizi con Bruce Weber e Peter Lindbergh. È stato incredibile», racconta.

A questo periodo ha fatto seguito una carriera nel cinema, che l'ha vista recitare in ben 25 film. Solo con la nascita del primo figlio è tornata a occuparsi di abbigliamento, sotto forma di ricerca: «Mi sono interrogata su quale fosse il modo più giusto di crescere un bimbo sotto ogni aspetto, dalla nutrizione ai vestiti, passando per l'educazione. La sua risposta? Trovare soluzioni, una dopo l'altra. Quindi, con la sorella, fonda Muse Global School, percorso di formazione vegano, e lancia, anche attraverso un libro, una sfida, la OMD Plan: cambiare il mondo un pasto alla volta (One Meal a Day), sostituendo le proteine di origine animale con alternative vegetali. Quando viene invitata agli Oscar insieme al marito, il regista James Cameron – conosciuto sul set di *Titanic*, dove Suzy ha interpretato la nipote della protagonista Rose

–, scopre la mancanza di alternative sostenibili tra gli abiti da sera: siamo nel 2009 e il trend dei capi d'archivio sul red carpet è ancora lontano. «Deborah L. Scott, costumista di *Titanic* e *Avatar*, che mi stava aiutando a creare l'abito, mi disse della difficoltà nel reperire tessuti sostenibili: anche quella che veniva definita "peace silk", prodotta senza l'uccisione dei bachi da seta, sembrava avere risvolti poco etici. Il passo importante fu quindi interrogarsi insieme valutando il problema non solo come ecologico, ma anche sociale».

Amis dà quindi il via all'iniziativa Red Carpet Green Dress, che cambia il modo in cui si guarda a Oscar, gala ed eventi mondani grazie all'utilizzo di tessuti e capi d'archivio e al coinvolgimento di giovani designer per firmare abiti da sera sostenibili. «Usare il red carpet come strumento di comunicazione è stato pionieristico», conferma Matteo Ward, che ora lavora al suo fianco su molteplici progetti in tema di Education, Media, Branding e Consulting. «Il nostro obiettivo oggi insieme è quello di normalizzare la sostenibilità». 🌱